

Fontainemore 19.10.2014

Tour des Villages

Il comune di Fontainemore ci accoglie a metà strada fra Pont Saint Martin e Gressoney Saint Jean, con il suo meraviglioso ponte medioevale che collega il borgo antico con la bella chiesa parrocchiale adagiata sulla sponda destra del Lys contro la montagna.

Questo biglietto da visita invita a fermare l'auto ed a tuffarsi nel territorio, aprire lo scrigno e scoprire i tesori più belli che, come nelle più belle favole, rimangono nascosti e ben celati agli occhi di chi passa con indifferenza in auto diretto alla volta della più famosa Gressoney..

I tesori di Fontainemore parlano di natura e cultura, di legami forti e antichi fra uomo e montagna che fino ai 1700 metri si traducono in un incessante e stupefacente intrecciarsi di mulattiere ponti antichi che collegavano tra loro gli incantevoli villaggi arroccati con fierezza alla montagna, ognuno raccolto intorno alla propria cappella da sempre mantenuta con cura dalle famiglie perché luogo di ristoro dell'anima.

Intorno ai villaggi poi il territorio è stato modellato nei secoli per rendere coltivabile ogni metro possibile creando una rete di terrazzamenti e canali per l'irrigazione tanto impressionante da lasciare senza parole..

Il Tour des Villages è l'escursione più bella ed un'occasione fantastica per scoprire questo incantevole angolo di Valle d'Aosta, la sua cultura materiale e simbolica, l'architettura rurale e l'agricoltura che per secoli hanno reso possibile la vita di migliaia di donne e uomini in un territorio tanto affascinante quanto difficile ed insidioso.

L'escursione partirà dal Capoluogo di Fontainemore, di qui lungo l'antica via per Oropa saliremo ai 1150 metri del villaggio incantato di Faretta, uno dei più belli dell'intera Valle del Lys. Qui visiteremo il forno antico ed il mulino quattrocentesco. Avremo occasione di chiacchierare di architettura rurale e di agricoltura di montagna di oggi e domani.

Proseguiremo poi alla volta del villaggio del Pillaz a 1250 metri, visiteremo la cappella ed il cuore del villaggio antico proseguendo alla volta dell'ecomuseo della media montagna di Pra dou Sas dove faremo un tuffo nella vita rurale d'alta quota fra '700 e '800. Dalla stanza del focolare alla stalla, fino ai locali di un antico Rascard scoprendo luoghi, attrezzi e tecniche davvero affascinanti..

Proseguiremo poi lungo una faggeta che, grazie al viraggio dei colori delle foglie, ci offrirà uno spettacolo indimenticabile. Arriveremo così ai villaggi di Thea superiore ed Inferiore a 1300 metri circa dove inizierà la nostra discesa attraverso l'antico villaggio di Chuchal affacciato ad un salto di roccia su torrente Bouroz a 1100 metri per rituffarci nel bosco di castagno lungo la bella mulattiera che ci accompagnerà fino al Capoluogo, luogo di partenza.

L'itinerario si svolgerà interamente su mulattiere medioevali in ottimo stato di conservazione. Ci accompagneranno per tutta la passeggiata i colori splendidi dell'autunno.. castagni appena ingialliti, faggi rosso ocra, betulle giallo intenso, ciliegi rosso fuoco e tante altre essenze e sfumature creeranno una cornice che, siamo sicuri, non passerà inosservata..

Lungo il cammino scopriremo molte curiosità sulla storia della Valle del Lys e delle popolazioni che nei secoli hanno vissuto e modellato il territorio.

Caratteristiche Tecniche

Dislivello: 600 metri D+

Abbigliamento consigliato: da escursionismo a strati non eccessivamente pesante data la quota non elevata. Utili scarponcini leggeri ma con buon grip (nel caso in cui le pietre della mulattiere fossero umide)

Acqua: Alla partenza disponibilità di una fontana ottima

Cibo: In paese presente un alimentari per panini con affettati di qualità anche di produzione propria (lardo, mocetta e salami)

Durata: la passeggiata durerà tutta la giornata quindi indicativamente dalle 9.30 alle 17.00 in quanto verrà dato il giusto spazio alla fruizione dei villaggi e dei locali museali visitabili e all'osservazione della natura e del paesaggio..

Guida Escursionistica: La guida sarà Chierico Federico (30 anni), guida escursionistica e naturalistica dal 2011, gestore del Centro Visitatori della Riserva Naturale del Mont Mars, residente a Fontainemore ed appassionato studioso di antropologia culturale alpina ed agricoltura di montagna.